

DALLA «MODERNA GEOMETRIA» ALLA «NUOVA GEOMETRIA ITALIANA»

VIAGGIANDO PER NAPOLI, TORINO E DINTORNI

LETTERE DI: SANNIA, SEGRE, PEANO, CASTELNUOVO, D'OVIDIO,
DEL PEZZO, PASCAL E ALTRI A FEDERICO AMODEO

A CURA DI FRANCO PALLADINO E NICLA PALLADINO

L'opera raccoglie le lettere, dense di contenuti scientifici, inviate a Federico Amodeo da Sannia, Segre, Peano, Castelnuovo, D'Ovidio, Del Pezzo, Pascal, Gerbaldi, Cremona, Hurwitz, Bertini, Burkhardt, più altri autori minori, e, inoltre, numerose minute dello stesso Amodeo. Gli scritti, preceduti da una presentazione dei curatori di circa cinquanta pagine, sono corredati di note erudite ed esplicative le quali, assieme ai fitti rimandi, formano una sorta di «nervatura biologica» che tende a configurarli come un sistema organico e vivo.

Dai documenti ora editi si può seguire il passaggio, avvenuto in Italia con gli anni Novanta del XIX secolo, dalla «moderna geometria», la proiettiva, alla «nuova geometria», applicata specificamente alle curve algebriche, ovvero allo studio, interpretato proiettivamente, delle proprietà dell'«ente algebrico» – *algebraische Gebilde* – invariabili per trasformazioni birazionali dello stesso ente (o «varietà»). Viene pure posto in luce il dibattito svoltosi nella «fase eroica» vissuta da questo settore di ricerca tipicamente italiano (che vedeva, in senso più allargato, quali interlocutori privilegiati, Klein e i matematici di Göttingen), e così si evidenzia la difficoltà a costruire una teoria in presenza di svariati «casi d'eccezione».

Altri temi che emergono dagli scritti editi sono: fondamenti della geometria, simbologia logica di Peano, polemiche scientifiche accanto ad antagonismi connessi, sostanzialmente, al passaggio dalla generazione dei cosiddetti «matematici risorgimentali», come Cremona per esempio, ai più giovani, quali Segre e Castelnuovo, nati negli anni in cui era appena avvenuta l'unità d'Italia.

This work gathers the letters sent to Amodeo by Sannia, Segre, Peano, Castelnuovo, D'Ovidio, Del Pezzo, Pascal, Gerbaldi, Cremona, Hurwitz, Bertini, Burkhardt, and some other minor authors. Scholarly and explanatory notes accompany the letters forming a kind of «biological nervous system» that tends to shape the writings into an organic and living system. The contents mainly deal with such topics as the passage from projective geometry to algebraic geometry, principles of geometry, Peano's symbolic logic, vivid scientific controversies.

FRANCO PALLADINO insegna Storia delle matematiche all'Università di Salerno. I suoi interessi di ricerca riguardano lo studio dell'*Ars Analytica* dal Cinquecento all'Ottocento, la catalogazione e lo studio di strumenti e modelli matematici prodotti tra la seconda metà dell'Ottocento e gli anni Trenta del Novecento e la pubblicazione di fondi epistolari di particolare rilievo per la storia delle scienze matematiche. NICLA PALLADINO è dottore di ricerca in Matematica applicata e Informatica, titolare di Assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno. I suoi studi in storia delle scienze matematiche hanno come riferimento i secoli XIX e XX e sono indirizzati principalmente verso l'*Ars Analytica* e le sue applicazioni.

Archivio della corrispondenza degli scienziati italiani, vol. 17

2006, cm 15 × 21, LX-572 pp.

[ISBN 88 222 5529 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214